



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

DETERMINAZIONE N. 177 DEL 04 APR. 2013

(Determinazione del Capo Area II Finanziaria e Personale n. ____ del ____)

OGGETTO	Modifica della Determina Dirigenziale n. 173 del 29 marzo 2013 e Riaccertamento dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario anno 2012 - Art. 228, comma 3 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.-
----------------	---

IL CAPO AREA II FINANZIARIA E PERSONALE

VISTA la determinazione Sindacale n. 04 del 16/01/2013 con la quale vengono attribuiti i compiti che comportano specifiche responsabilità, nonché individuato il Responsabile dell'Area Finanziaria e Personale P.O. II avente poteri di assunzione di atti di gestione;

VISTA la determina dirigenziale n. 173 del 29 marzo 2013 avente ad oggetto "Annullamento in autotuteia della Determina Dirigenziale n. 161 del 25 marzo 2013 e Riaccertamento dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario anno 2012 - Art. 228, comma 3 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267";

CONSIDERATO:

- che nel dispositivo della D.D. n. 173 del 29/3/2013 al punto 4) Allegato "B" - Elenco dei residui passivi per complessivi € 223.132,90, per un mero errore di scrittura è stato indicato l'importo di € 223.132,90 invece dell'importo di € 222.382,90;

VISTO che, in relazione al combinato disposto degli articoli 189, 190 e 228 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 7, comma 1, lettera b, del D. L. 28 agosto 1995, n. 357 necessita dare corso al riaccertamento dei residui attivi e passivi; in particolare l'art. 228 comma terzo così recita: "Prima dell'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui";

VISTI gli artt. 179 e 183 del citato decreto legislativo n. 267/2000 con cui vengono definite esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

RITENUTO di dovere provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

DATO ATTO che i principi contabili adottati il 12 marzo 2008 dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali costituito presso il Ministero dell'Interno prevede che la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi è attribuita ai responsabili dei servizi, ognuno per gli stanziamenti di spesa attribuita alla propria competenza gestionale;

VISTO l'art. 3 comma 36 della legge 24/12/2007 n. 244 (legge Finanziaria 2008) che ha modificato il termine di conservazione dei residui delle spese in conto capitale riducendolo da sette a tre anni successivo a quello in cui è stato iscritto in bilancio il relativo stanziamento;

VISTO l'articolo 2 quater della legge n. 189 del 04/12/2008, con il quale sono state apportate alcune modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e precisamente:

- è stato modificato l'articolo 227, comma 2, anticipando l'approvazione del rendiconto di gestione dal 30 giugno al 30 aprile;
- è stato modificato l'articolo 226, comma 1, anticipando la resa del conto del tesoriere da due mesi a 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio

ESAMINATI i residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio di competenza anno 2012 e dagli esercizi precedenti;

RITENUTO di dovere dare corso alla ricognizione e all'eliminazione dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2012 e degli anni pregressi;

D E T E R M I N A

Per la causale espressa in narrativa;

Sostituire il dispositivo:

- 1) le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;
- 2) di annullare in autotutela la determina dirigenziale n. 161 del 25 marzo 2013 avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario anno 2012 - Art. 228, comma 3 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267";
- 3) di dare atto che sono state conservate a residui le somme che ottemperano alle prescrizioni di cui agli artt. 189 e 190 del richiamato D.lgs. 127/2000;
- 4) di individuare i residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario anno 2012, come dagli elenchi allegati alla presente determinazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Allegato "A" - Elenco dei residui attivi, per complessivi €. 377.988,11, dando atto che la differenza di €. 9.259,11 (sull'importo di €. 368.729,00) è dovuta alla maggiore riscossione sull'intervento 2.01.2050 capitolo n. 530 articolo 1;
 - Allegato "B" - Elenco dei residui passivi per complessivi €. 223.132,90;
- 5) di dare atto che sono stati determinati:
 - Maggiori residui attivi adeguamento entrate per €.9.259,11;
 - Minori residui attivi insussistenti per €. 118.142,29 di cui all'allegato "C";
 - Minori residui passivi insussistenti per €. 33.771,70 di cui all'allegato "D";
- 6) Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio On Line per la durata di 15 giorni.

Con il seguente dispositivo:

- 1) le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;
- 2) di annullare in autotutela la determina dirigenziale n. 161 del 25 marzo 2013 avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario anno 2012 - Art. 228, comma 3 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267";
- 3) di dare atto che sono state conservate a residui le somme che ottemperano alle prescrizioni di cui agli artt. 189 e 190 del richiamato D.lgs. 127/2000;
- 4) di individuare i residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario anno 2012, come dagli elenchi allegati alla presente determinazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Allegato "A" - Elenco dei residui attivi, per complessivi €. 377.988,11, dando atto che la differenza di €. 9.259,11 (sull'importo di €. 368.729,00) è dovuta alla maggiore riscossione sull'intervento 2.01.2050 capitolo n. 530 articolo 1;
 - Allegato "B" - Elenco dei residui passivi per complessivi €. 222.382,90;
- 5) di dare atto che sono stati determinati:
 - Maggiori residui attivi adeguamento entrate per €.9.259,11;
 - Minori residui attivi insussistenti per €. 118.142,29 di cui all'allegato "C";
 - Minori residui passivi insussistenti per €. 33.771,70 di cui all'allegato "D";
- 6) Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio On Line per la durata di 15 giorni.

Villalba 04Aprile 2013

Il Capo Area II Finanziaria e Personale
Giuseppe Plumeri

